

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA AI
 C.C.D.I. 2016-2017 – PERSONALE NON DIRIGENTE**

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate degli anni 2016.2017.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA redatta secondo lo schema di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012 del M.E.F.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 03.12.2018 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza		Parte normativa CCNL di riferimento 2006-2009 e parte economica 2016-2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente - Direttore dell'Azienda Componenti – Dirigente dell'Azienda Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie della preintesa: Segreteria Regionale CISL FP Giovanni Sarli Componenti RSU: Lotito Teodosio, Lo Bianco Rocco, Rinaldi Gera<do, Coletta Lucia Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Costituzione e utilizzo fondo risorse decentrate degli anni 2016-2017.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano delle Performance risulta approvato rispettivamente con delibere dell'Amministratore Unico p.t. nn.ri 38 del 02.09.2015 e 24 del 11.04.2017 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con delibere dell'Amministratore Unico p.t. n.66 del 28.12.2015 e 6 del 31.01.2017.

		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Le operazioni sono in corso.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
- Articolo 2 Si stabilisce il campo di applicazione
- Articolo 3 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione
- Articolo 4/5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
- Articolo 6/7 Sono confermate alcune discipline precedenti

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Anno 2016- Importo	Anno 2017 Importo
CCNL 1.4.1999		
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali		
Storiche	€ 146.379,48	€ 159.057,82
Anno 2016	€ 21.311,33	
TOTALE	€ 167.690,81	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 96.380,00	€ 83.378,72
Art. 17, comma 2, lett. d/e) – Indennità di turno, rischio, maneggio valori	€ 8.000,29	€ 7.906,22
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 61.549,92	€ 60.987,42
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	====	====
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 22.994,64	€ 22.290,39

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto decentrato integrativo non produce effetti abrogativi, né espliciti, né impliciti, in relazioni alle disposizioni contenute nella contrattazione decentrata progressiva. L'art. 1 non presenta contenuti innovativi, limitandosi ad applicare i criteri di ripartizione delle risorse decentrate.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse stabili e variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo, riservando risorse finanziarie significative da destinare al riconoscimento della qualità della prestazione individuale e collettiva (produttività);
- perseguire il principio della "giusta retribuzione" per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale, attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili, è subordinata all'esito di rigorose procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni (oggi performance). In particolare:

- la valutazione del raggiungimento degli obiettivi;
- l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione, adottato con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n.32 del 02.08.2016 con la quale è stato recepito, previa opportune modifiche, il "Sistema di Valutazione" della performance predisposto dalla Regione Basilicata, al fine di armonizzare per tutti gli enti regionali i diversi sistemi di premialità attualmente in uso;
- il fondo destinato al miglioramento dei servizi viene reso disponibile in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi. Le risorse sono dunque disponibili ed effettivamente erogate soltanto a consuntivo, a condizione che gli obiettivi prefissati siano raggiunti, previa validazione del processo da parte dell'OIV Regionale.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Sono previste nuove PEO, per l'importo di € 21.311,33, relativamente all'annualità 2016. Esse hanno interessato una parte limitata del personale e sono state effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- a) Esperienza acquisita;
- b) Risultati conseguiti;
- c) Arricchimento professionale;
- d) Qualità della prestazione;
- e) Capacità organizzativa.

La metodica valutativa si fonda su un sistema numerico inteso ad assegnare, a ciascun elemento d'apprezzamento individuato, uno specifico valore quantitativo, nell'ambito di un punteggio complessivo conseguibile da ciascun candidato alla selezione pari a 100.

Dato il Valore Massimo Globale (V.M.G.) di progressione pari a 100, a ciascun elemento valutativo viene riconosciuto un Valore Massimo Parziale differenziato (V.M.P.).

Il punteggio minimo da conseguire, da parte di ciascun candidato, per concorrere alla posizione economica successiva non deve essere inferiore al **60%** di quello massimo attribuibile.

Il punteggio verrà attribuito così come di seguito indicato:

Criteri per la progressione economica successiva ai tabellari iniziali categoria B e C = B2; B4; C2

Elementi di valutazione	V.M.P.
1-Esperienza acquisita	Punti : 20
2-Risultati conseguiti	Punti : 40
3-Arricchimento prof.le	Punti : 10
4-Qualità della prestazione	Punti : 30
V.M.G.	Punti : 100

Criteri per la progressione economica successiva categoria B e C = B3; B4; B5; B6; C3; C4

Elementi di valutazione	V.M.P.
1-Risultati conseguiti	Punti : 40
2-Arricchimento prof.le	Punti : 20
3-Qualità della prestazione	Punti : 40
V.M.G.	Punti : 100

Criteri per l'ultima posizione economica categoria B (B7) C (C5) e per la categoria D (D2)

Elementi di valutazione	V.M.P.
1-Risultati conseguiti	Punti : 40
2-Arricchimento prof.le	Punti : 20
3-Qualità della prestazione	Punti : 30
4-Capacità organizzativa	Punti : 10
V.M.G.	Punti 100

Criteria per la progressione economica categoria D (D3 – D4 -D5 – D6)

Elementi di valutazione	V.M.P.
1-Risultati conseguiti	Punti : 30
2-Arricchimento prof.le	Punti : 20
3-Qualità della prestazione	Punti : 20
4-Capacità organizzativa	Punti : 30
V.M.G.	Punti :100

A - Esperienza acquisita

Per l'accesso alla progressione orizzontale sono richiesti almeno due anni di anzianità nella fascia d'appartenenza.

Vengono valutati massimo 10 anni, con valore annuo di punti 2 per la Categoria B e C.

La frazione superiore a sei mesi equivale ad un anno.

Per servizio si intende il periodo prestato nell'Ente o altra P.A..

Il servizio prestato in categorie inferiori a quello dell'attuale inquadramento viene ridotto del 10%.

B - Risultati conseguiti

Si rapporta il punteggio massimo assegnato alle seguenti percentuali:

Categoria "B" e "C"

Limitata puntualità della risposta, di apporto in termini di responsabilità e di autonomia	40% VMP
Sufficiente puntualità della risposta, di apporto in termini di responsabilità e di autonomia	80% “
Rilevante puntualità della risposta, di apporto in termini di responsabilità e di autonomia	100% “

Categoria "D"

Limitato apporto in termini di responsabilità e di autonomia, di tenacia e di tensione al risultato	40% VMP
Sufficiente apporto in termini di responsabilità e di autonomia, di tenacia e di tensione al risultato	80% “
Rilevante apporto in termini di responsabilità e di autonomia, di tenacia e di tensione al risultato	100% “

C - Arricchimento professionale

Categorie "B" e "C"

Sono valutabili nell'ambito di tale criterio, in relazione al punteggio assegnato, in quanto attinenti al profilo professionale, corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Ogni corso, così come sopra specificato, è valutato nella misura di 1/4 del valore assegnato.

Categoria "D"

Sono valutabili nell'ambito di tale criterio, in relazione al 50% del punteggio assegnato, in quanto attinenti al profilo professionale, corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Ogni corso, così come sopra specificato è valutato nella misura di 1/4 del valore assegnato.

Il restante 50% è assegnato ai titoli culturali.

Si assegna il 70% del V.M.P. per il possesso di laurea o titolo parauniversitario, secondo la seguente articolazione:

66/70 punti 30% del 70% del V.M.P.

71/80 punti 50% del 70% del V.M.P.

81/90 punti 70% “ “ “ “

91/110 punti 100% “ “ “ “

L'ulteriore 30% del V.M.P. è destinato al curriculum .

Nel curriculum sono valutate le seguenti attività :

- ✓ Pubblicazioni (sono considerate pubblicazioni atti che presentano valutazioni soggettive);
- ✓ Idoneità a concorsi per categoria superiore a quella di inquadramento;
- ✓ Attività di consulenza e/o incarichi presso l'Ente di appartenenza o altre Amministrazioni;

✓ Incarichi in commissioni di concorso in qualità di esperto.

Punti 0,5 per ogni titolo.

D - Qualità della prestazione

Si rapporta il punteggio massimo assegnato alle seguenti percentuali:

Categoria “B”

Limitato apporto in termini di precisione e di capacità operative	40% VMP
Sufficiente apporto in termini di precisione e di capacità operative	80% “
Rilevante apporto in termini di precisione e di capacità operative	100% “

Categoria “C” e “D”

Limitato apporto in termini di conoscenze, di flessibilità organizzativa e di disponibilità	40% VMP
Sufficiente apporto in termini di conoscenze, di flessibilità organizzativa e di disponibilità	80% “
Rilevante apporto in termini di conoscenze, di flessibilità organizzativa e di disponibilità	100% “

E - Capacità organizzativa

Si rapporta il punteggio massimo assegnato alle seguenti percentuali:

Categoria “D”

Limitata capacità di gestire la programmazione della propria attività	40% VMP
Sufficiente capacità di gestire la programmazione della propria attività e di recuperare eventuali scostamenti con intervento limitato della funzione di controllo	80% “
Rilevante capacità di gestire la programmazione della propria attività e di far fronte ad eventuali inconvenienti lavorativi senza intervento della funzione di controllo ma con l'utilizzo di nuove risorse	100% “

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nel contratto allegato alla presente, gli istituti destinati all'incentivazione del personale sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti annualmente dall'organo di direzione politica.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si evidenzia che la preintesa è stata sottoscritta dalla sola CISL Funzione Pubblica, non essendo stato raggiunto l'accordo con le altre sigle sindacali in ordine alle modalità di impiego delle risorse.

L'accordo è comunque stato sottoscritto, avendo l'ARAN chiarito che, in tale sede, non necessariamente tutti i soggetti sindacali legittimati alle trattative devono rendersi firmatarie della preintesa.

Relazione tecnico-finanziaria redatta secondo lo schema di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012 del M.E.F.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo destinato agli incentivi della produttività ed al miglioramento dei servizi, in applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali del Comparto “Regioni-Autonomie Locali”, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo	
	2016	2017
Risorse stabili	€ 355.976,15	€ 357.360,55
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 28.609,05	€ 35.664,05
Totale risorse	€ 503.985,20	€ 512.424,60

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2003 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 234.287,65

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo	
	2013	2014
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, 2 e 7	€ 17.910,70	€ 17.910,70
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1, 4 e 5	€ 8.734,68	€ 8.734,68
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 6	€ 10.120,16	€ 10.120,16

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo	
	2013	2014
Rideterminazione per incremento stipendio (Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-205 e n. 1 CCNL 2008-2009)	€ 15.886,41	€ 15.295,18
Incremento per riduzione stabile straordinario (CCNL 01.04.1999, art. 14, c. 1)	€ 343,32	€ 343,32
Ria ed assegni ad personam personale cessato (CCNL 05.10.2001, art. 4, c. 2)	€ 65.845,13	€ 65.845,13

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo	
	2016	2017
Nuovi sevizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica (CCNL 01.04.1999, art. 15, c. 5, parte variabile)	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Quote incentivi funzioni tecniche (CCNL 01.04.1999, art. 15, c. 1, lettera K; art. 92, cc. 5-6; art. 113 D. Lgs. n. 50/2016)	=====	=====
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (CCNL 14.09.2000, art. 27)	=====	=====

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Il Fondo degli anni 2013 e 2014 era inferiore al corrispondente fondo anno 2010, per cui non si è proceduto a nessuna decurtazione a tale titolo (primo limite previsto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010).

In merito, si evidenzia che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

Più precisamente il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015, non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi; non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio.

L'art. 1, comma 236, L. 28/12/2015, n. 208 recita " .. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015.

Gli importi quantificati, per il biennio 2016-2017 sono identici a quelli dell'annualità 2015.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	
	2016	2017
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 355.976,15	€ 357.360,15
Risorse variabili	€ 148.009,05	€ 155.064,05
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 503.985,20	€ 512.424,60

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo	
	2016	2017
Indennità di comparto	€ 22.994,64	€ 22.290,39
Progressioni orizzontali storiche	€ 146.379,48	€ 159.057,82
TOTALE	€ 169.374,12	€ 181.348,21

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme, così suddivise:

Descrizione	Importo	
	2016	2017
Progressione Economica Orizzontale	€ 21.311,33	=====
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 96.380,00	€ 83.378,72
Indennità specifiche responsabilità	€ 61.549,92	€ 60.987,42
Indennità di turno, rischio, disagio	€ 8.000,29	€ 7.906,22
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	=====	=====
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (CCNL 14.09.2000, art. 27)	=====	=====
TOTALE	€ 306.641,54	€ 271.672,36

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Relativamente alla sola annualità 2017, risultano non contrattate somme per un importo di € € 23.739,98.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	
	2016	2017
Somme non regolate dal contratto	€ 169.374,12	€ 181.348,21
Somme regolate dal contratto	€ 306.641,54	€ 271.672,36
Destinazioni ancora da regolare	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 476.015,66	€ 453.020,57

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per le annualità 2016 e 2017 consentono di finanziare integralmente tutti gli istituti aventi natura certa e continuativa.

In particolare, le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa riguardano le spese previste per: indennità di comparto, al netto di quella a carico del bilancio; progressioni orizzontali storiche e nuove; retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati delle aree di posizione organizzativa; indennità di responsabilità/professionalità; indennità di rischio, disagio, maneggio valori. Le risorse stabili garantiscono la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sopra specificate.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata al raggiungimento degli obiettivi definiti annualmente dall'organo di direzione politica.

Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici risulta garantito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n.32 del 02.08.2016, che subordina l'erogazione degli incentivi economici, nello specifico la retribuzione di risultato per gli incaricati di posizione organizzativa e il trattamento accessorio per la performance collettiva relativamente al restante personale non dirigenziale, all'esito di una valutazione effettuata dai dirigenti, previa validazione del processo da parte dell'OIV Regionale.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il principio di selettività è stato assicurato con l'applicazione dei criteri sopra descritti e, sulla base di essi, hanno effettuato la progressione orizzontale n. 16 dipendenti su n. 31 aventi titolo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	€ 355.199,63	€ 355.976,15	€ 776,52
Risorse variabili	€ 243.705,49	€ 148.009,05	-€ 95.696,44
Totale	€ 598.905,12	€ 503.985,20	-€ 94.919,92

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	€ 355.976,15	€ 357.360,55	€ 1.384,40
Risorse variabili	€ 148.009,05	€ 155.064,05	€ 7.055,00
Totale	€ 503.985,20	€ 512.424,60	€ 8.439,40

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel seguente capitolo di spesa del bilancio di previsione del 2016, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 46 del 29.10.2015: Capitolo 11020006; Descrizione: Fondo decentrato; Importo 560.000,00.

Nel bilancio dell'anno 2017, approvato con delibera dell'A.U. n. n. 50 del 28.10. 2016, l'importo è riportato nel Capitolo 11020006; Descrizione: Fondo decentrato; Importo 560.000,00.

Potenza, lì 12.12.2018

Il Direttore
Avv. Vincenzo Pignatelli